

Il requisito R3: Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

PQA UNIFE

14/09/2017

indice

1. Che cosa sono i Requisiti di Qualità
2. I Requisiti di Qualità e la valutazione
3. R3: Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Che cosa sono i Requisiti di Qualità: R1, R2, R3, R4

- Servono per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS
- Valutano il grado di soddisfacimento dei principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ negli Atenei, Dipartimenti e CdS
- Recepiscono le ESG 2015: linee generali per lo sviluppo dei sistemi di AQ dell'apprendimento nello spazio europeo dell'istruzione superiore
- Approccio centrato su:
 - studente
 - qualità dell'insegnamento
 - innovazione
 - chiara definizione e pubblicizzazione dei programmi e dei regolamenti per tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente
 - ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione

I Requisiti di Qualità e la valutazione

- ANVUR verifica, mediante i Requisiti di Qualità
 - a livello di sede, la visione, le strategie e le politiche di Ateneo per la didattica, la ricerca e la terza missione e il sistema di AQ messo in atto per realizzarle
 - a livello periferico, le modalità con cui l'AQ è realizzata
 - dal CdS per quanto concerne la didattica
 - dai Dipartimenti per la ricerca e la terza missione
- *«non ha alcun senso ipotizzare una qualsiasi forma di valutazione o di accreditamento esterno prima di applicare, all'interno dell'Ateneo stesso, l'Assicurazione della Qualità»*
- *«Le Istituzioni sono ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità in linea con gli ESG»*

(M. Gola, materiale corso per esperti valutatori AVA-ANVUR)

(ESG, 1.10 - Assicurazione esterna della Qualità)

I quattro Requisiti di Qualità

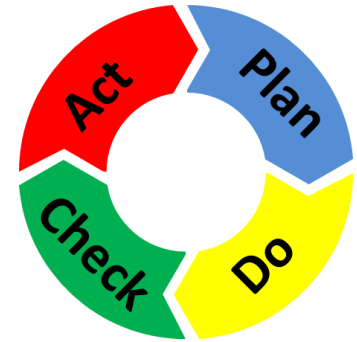
R1 - L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla

R2 - L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ

R3 - L'AQ nei corsi di studio → *sostituisce l'AQ5 del vecchio modello*

R4 - L'AQ nella ricerca e nella terza missione

Requisito R3. Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio



La verifica è svolta su 4 indicatori:

- A. COERENZA DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE → **PLAN**
 - con le esigenze culturali, scientifiche e sociali
 - con le caratteristiche peculiari dei CDL e CdLM

- B. APPRENDIMENTO CENTRATO SULLO STUDENTE → **DO**
 - orientamento, tutorato, accertamento all'ingresso

- C. DISPONIBILITÀ DI RISORSE ADEGUATE → **RISORSE**
 - di docenza, personale e servizi

- D. MONITORAGGIO DEI RISULTATI E STRATEGIE DI CORREZIONE E MIGLIORAMENTO → **CHECK-ACT**
 - capacità di autovalutarsi

Il requisito R3 e il Riesame Ciclico

Il Rapporto di Riesame ciclico:

- è fondato sui Requisiti R3 (modello ANVUR, Allegato 6.2)
- è un'autovalutazione dell'andamento del CdS
 - indica i problemi e le soluzioni da realizzare nel ciclo successivo
 - prepara le modifiche strutturali da fare alla SUA-CdS
- ha una periodicità non superiore a cinque anni
 - o su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o del NdV, in presenza di forti criticità o di modifiche pesanti di ordinamento

La struttura D3:
4 indicatori, 14 punti d'attenzione e 53 aspetti da considerare

REQUISITO	INDICATORI	PUNTI ATTENZIONE	ASPETTI DA CONSIDERARE		
			PER PUNTO ATTENZIONE	PER INDICATORE	PER REQUISITO
R3	A	A1	3	8	49
		A2	2		
		A3	2		
		A4	1		
	B	B1	3	19	
		B2	7		
		B3	5		
		B4	2		
		B5	2		
	C	C1	4	9	
		C2	5		
	D	D1	6	13	
		D2	3		
		D3	4		

Indicatore: R3.A: Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti? *(in rosso: riferimenti alle necessità di evidenze documentali)*

- Punto di attenzione: R3.A.1 – *Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.*
 - La progettazione deve basarsi su un’approfondita **analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo** dei settori di riferimento.
 - Il CdS deve consultare sistematicamente le principali parti interessate (direttamente, mediante adeguati “**luoghi di riflessione**” e con l’uso di **studi di settore**) in merito alle **potenzialità occupazionali** dei laureati (SUA-CDS: A1a, A1b)
- Punto di attenzione: R3.A.2 - *Definizione dei profili in uscita.*
 - Il CdS deve definire con chiarezza e completezza il carattere del CdS e **i profili in uscita**, coerentemente con la domanda di formazione (SUA-CDS: A2.a)
- Punto di attenzione: R3.A.3 - *Coerenza tra profili e obiettivi formativi.*
 - Il CdS deve definire con chiarezza e coerenza rispetto ai profili, gli **obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi** disciplinari e trasversali (SUA-CDS: A4.a, A4.b, A4.c, A2.a).
- Punto di attenzione: R3.A.4 - *Offerta formativa e percorsi.*
 - Il CdS deve mostrare che **i percorsi formativi proposti** (contenuti degli insegnamenti e delle altre attività didattiche) sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi dichiarati (SUA-CDS, A4.b, A4.c).

Indicatore: R3.B: Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite?

- Punto di attenzione: R3.B.1 - *Orientamento e tutorato*.
 - Il CdS deve garantire scelte consapevoli agli studenti, mediante:
 - servizi efficaci di **orientamento agli studi, in ingresso, in itinere e in uscita**, coerenti con i profili delineati;
 - strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso;
 - **monitoraggio delle carriere** e delle reali **prospettive occupazionali** dei laureati (SUA-CDS: B5).
- Punto di attenzione: R3.B.2 - *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*.
 - Il CdS deve individuare, pubblicizzare e verificare le **conoscenze richieste in entrata**.
 - Il CdS deve comunicare agli studenti le eventuali carenze riscontrate e attuare adeguate misure per il recupero dei **debiti formativi**.
 - I docenti devono pubblicizzare la propria **scheda di insegnamento**, completa di tutte le informazioni utili agli studenti (conoscenze richieste per l'accesso, risultati di apprendimento attesi, contenuti del corso e prove d'esame) (SUA-CDS: A3).

Indicatore: R3.B: Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite?

- Punto di attenzione: R3.B.3 – *Organizzazione di percorsi flessibili.*
 - Il CdS deve **guidare, sostenere e incentivare l'autonomia degli studenti** nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio (incontri di ausilio alle scelte dei curricula; docenti-guida per le opzioni relative al piano di studi, spazi autogestiti, tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento ecc.).
 - Sono auspicabili **misure di supporto per studenti con esigenze specifiche** (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli ecc.) e eventuali percorsi “di eccellenza” (SUA-CDS: B5 – “Altre iniziative?”).
- Punto di attenzione: R3.B.4 – *Internazionalizzazione della didattica.*
 - Il CdS deve promuovere iniziative potenziare la **mobilità degli studenti per studio e tirocinio all'estero.**
 - Per i corsi internazionali, assicura sia effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, garantendo adeguate **quote di ore di docenza erogata da esperti stranieri** e congrua numerosità di **studenti stranieri** (SUA-CDS: B5).
- Punto di attenzione: R3.B.5 – *Modalità di verifica dell'apprendimento.*
 - Il CdS deve definire un **sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche** intermedie e finali e assicura che **le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti** siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente pubblicizzate e comunicate agli studenti (SUA-CDS: B5 “Eventuali altre iniziative?”; Schede degli insegnamenti; Regolamento didattico di CdS?).

Indicatore: R3.C: Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e TA, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti?

- Punto di attenzione: R3.C.1 - *Dotazione e qualificazione del personale docente.*
 - Il CdS deve assicurare **un'adeguata numerosità e qualificazione dei docenti** a sostenere le esigenze didattiche e scientifiche del CdS.
 - Qualora si rilevino situazioni problematiche (per esempio rispetto al quoziente studenti/docenti), il CdS deve darne comunicazione all'Ateneo e fornire indicazioni su azioni correttive.
 - Il CdS deve valorizzare il **legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici**.
 - Il CdS deve garantire **misure di sviluppo delle competenze didattiche** nelle diverse discipline (SUA-CDS: B3).
- Punto di attenzione: R3.C.2 – *Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica.*
 - Il CdS deve accertare che **i servizi di supporto alla didattica** (Dipartimento, Ateneo) assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali.
 - Il CdS deve verificare la **qualità del supporto** fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e una programmazione del lavoro svolto dal personale TA (responsabilità e obiettivi).
 - Il CdS deve garantire che l'Ateneo metta a disposizione **adeguate strutture di sostegno alla didattica**, quali biblioteche, sale studio, ausili didattici, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi siano effettivamente fruibili dagli studenti e dai docenti (SUA-CDS: B4, B5).

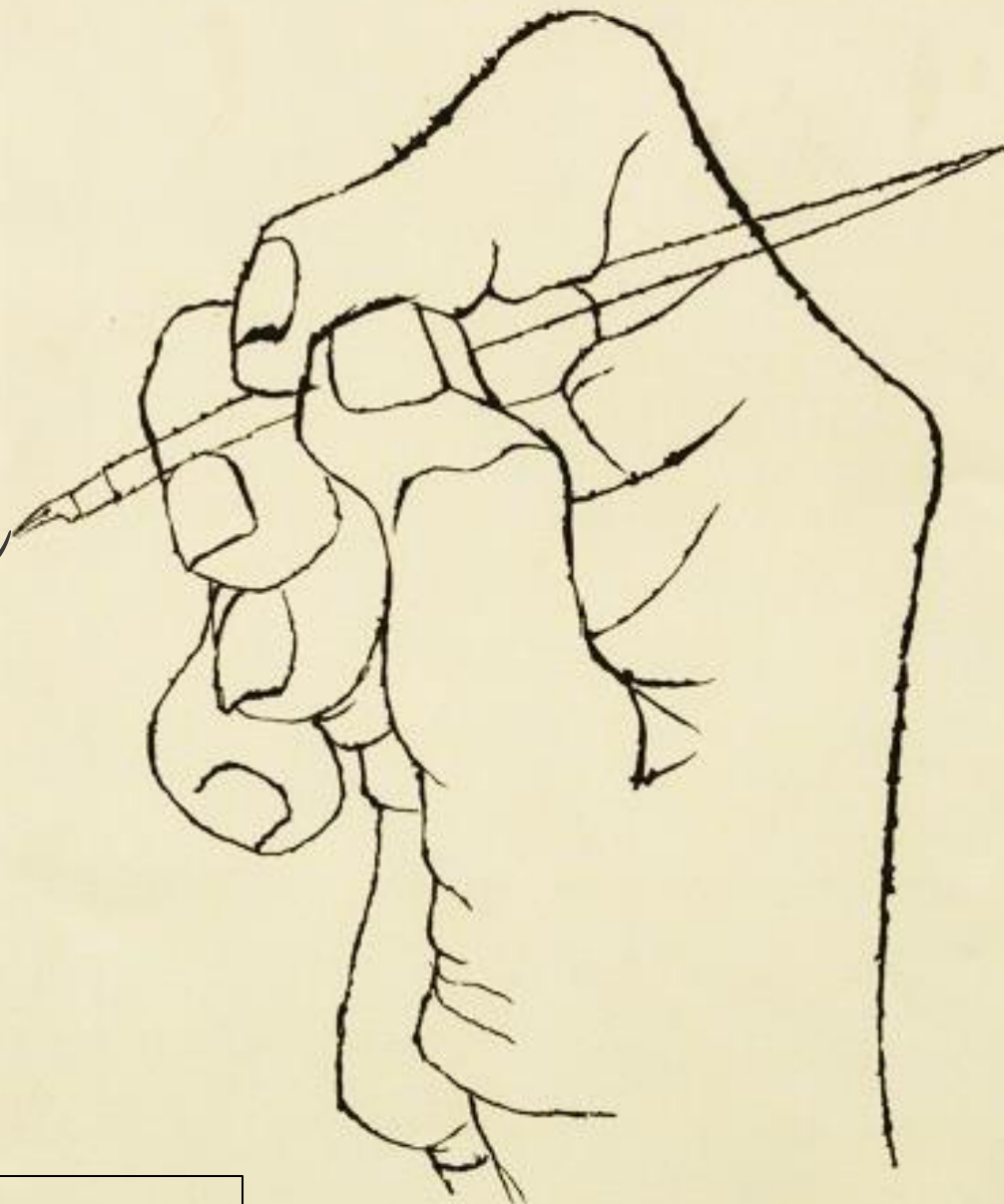
Indicatore: R3.D: Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti?

- Punto di attenzione: R3.D.1 – *Contributo dei docenti e degli studenti*.
 - Il CdS deve assicurare **attività collegiali per la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico** (insegnamenti, orari, attività di supporto).
 - Il CdS deve assicurare **l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause** e agevolare docenti e studenti nel rendere note le proprie osservazioni.
 - Il CdS deve garantire **procedure per gestire gli eventuali reclami** degli studenti.
 - Il CdS deve assicurare che gli **esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi, laureati e CPDS siano adeguatamente analizzati** (SUA-CDS: B1, B2, B4, B5; Verbali degli incontri collegiali; Relazioni annuali CPDS).
- Punto di attenzione: R3.D.2 – *Coinvolgimento degli interlocutori esterni*.
 - Il CdS deve **interagire in itinere con le parti interessate**, coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili.
 - L'interazione con gli interlocutori esterni **deve accrescere le opportunità lavorative dei laureati** quali nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage e simili (SUA-CDS: A1, B5, B7, C1, C2, C3, D4).
- Punto di attenzione: R3.D.3 – *Interventi di revisione dei percorsi formativi*.
 - Il CdS deve **costantemente aggiornare l'offerta affinché rifletta le conoscenze più avanzate**.
 - Deve tenere conto delle **proposte di miglioramento pervenute** da docenti, studenti, interlocutori esterni, CPDS.
 - Il CdS deve costantemente **monitorare i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati**, anche attraverso un confronto con altri CdS su base nazionale, macroregionale o regionale.
 - Il CdS deve assicurare il **monitoraggio e la valutazione degli interventi** (SUA-CDS: D1, D2, D3, D4; Monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame ciclico, Relazioni annuali CPDS).

PQA UNIFE

14/09/2017

Grazie per l'attenzione



Il requisito R3:
Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Ben Shabat